

Annalaura di Luggo

OCULUS SPEI



OCULUS SPEI

Annalaura di Luggo

a cura di
Ivan D'Alberto

con un testo di
Don Alessio Geretti

arte  m

con il patrocinio di



S.E.R. Mons. Rino Fisichella
Pro Prefetto | Dicastero per l'Evangelizzazione

Davide Vincent Mambriani
Incaricato per gli Affari Culturali del Dicastero
per l'Evangelizzazione con Delega al Giubileo

organizzazione



JUS Museum | Galleria d'Arte
www.jusmuseum.com

COORDINAMENTO
Marcello Palminteri

COMITATO SCIENTIFICO
Davide Vincent Mambriani
Gabriella Musto
Marcello Palminteri
Olindo Preziosi

OCULUS SPEI

Annalaura di Luggo

una mostra promossa da



MINISTERO DELLA CULTURA
Ministro
Alessandro Giuli

DIREZIONE GENERALE MUSEI
Massimo Osanna

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
Alfonsina Russo

MUSEI REALI DI TORINO
DIRETTORE DELEGATO
Mario Turetta

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Cristina Acidini
Marco Magnifico
Filippo Masino
Attilio Mastino

COLLEGIO DEI REVISORI
Silvia Chicca, presidente
Gianguido Passoni
Marco Ricciardiello

COMITATO SCIENTIFICO
Gianfranco Adornato
Elisabetta Ballaira
Arnaldo Colasanti
Costanza Roggero

6 GIUGNO - 28 SETTEMBRE 2025

MUSEI REALI DI TORINO
CAPPELLA DELLA SINDONE

AFFARI GENERALI E SEGRETERIA DI DIREZIONE
Valentina Costamagna (Ales S.p.A.)

AREA GESTIONE E CURA DELLE COLLEZIONI
Annamaria Bava, responsabile
Giorgia Corso, Elisa Panero, Lorenza Santa, Alessandro Uccelli,
Sofia Villano con Fabio Uliana
Assistenti
Davide Cermignani, Patrizia Petitti, Maria Luisa Ricci, Daniela Speranza

DOCUMENTAZIONE E CATALOGO
Sofia Villano, responsabile
Assistente
Daniela Speranza

RESTAURI
Tiziana Sandri, responsabile
Elisabetta Andrina, Beatrice De Filippis, Linda Josephine Lucarelli
Assistente
Alessandra Curti

AREA AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE
Giovanna Abbruzzese, responsabile
Gaetano Di Marino, responsabile
Assistenti
Gianluigi Belfiore, Sara Cibir, Alessia Distefano,
Alessandra Laguzzi (Ales S.p.A.), Rita Lucia Mitrione,
Andrea Costanzo Ninitto, Stefania Spinazzola,
Mattia Ursetta con Fabrique Avvocati associati

AREA ARCHITETTURA, STRUTTURE E SICUREZZA
Barbara Vinardi, responsabile
Stefania Dassi, Carlotta Matta, Sergio Petracchi
con Rosella Arcadi
Assistenti
Paolo Calvetto, Dario De Luca, Sabrina Russo
con Mariella Fumarola, Alberto Porro, Andrea Luisa Zaccagni

AREA MEDIAZIONE ACCOGLIENZA VIGILANZA E SERVIZI EDUCATIVI
Elisa Panero, responsabile
Ufficio Accoglienza e Vigilanza
Gaetano Di Marino, responsabile
Assistenti alla fruizione, accoglienza e vigilanza dei Musei Reali
Ufficio Servizi educativi
Giorgia Corso, responsabile
con Valentina Faudino
Assistenti
Francesca Ferro, Patrizia Petitti
con Eleonora Cappelluti

AREA COMUNICAZIONE E PROMOZIONE
Barbara Tuzzolino, responsabile
Assistente
Francesca Ferro

UFFICIO STAMPA
CLP Relazioni pubbliche, Milano
con Riccardo Porcellana

OCULUS-SPEI | 2024

installazione multimediale interattiva
cinque monitors interattivi touchscreen, computers,
sonoro, telecamera gesture recognition in real time,
staffe in ferro, struttura in legno
cm 210x120x50 cad.

OCULUS-SPEI | 2025

documentario
durata 20'

Il documentario *Oculus-Spei* fonde arte contemporanea, spiritualità e inclusione mettendo in relazione l'apertura delle Porte Sante con la sperimentazione artistica. Si completa con una raccolta di testimonianze sul senso della speranza e invita a riflettere sul suo valore universale.

Si ringraziano i protagonisti dai quattro angoli del mondo:

Delume Samanthika Patthini Durange Don (Asia), Ignazio Sibillo (Americhe), Martina Frola (Europa), Serigne Mboup (Africa) e tutti quanti hanno collaborato al progetto.

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA Cesare Accetta

TECHNOLOGY PROVIDERS
OSC Innovation, Roma
Andrea Bellezza, Emanuele Costanzo, Marco Giorgi

EFFETTI SPECIALI
Guido Pappadà

FOTO DI SCENA
Sergio Siano

SERVIZI FOTO E VIDEO
Cooming soon, Roma

ALLESTIMENTI
Fiart Mare spa, Napoli
Giuseppe Scotto Di Carlo, Alessandro Tafuto
Antonio Palino, Paolo Esposito

STAMPA APPARATI
Manna Pubblicità, Casandrino

GRAFICA E IMMAGINE COORDINATA
Annydi Publishing, Napoli

ELABORAZIONE IMMAGINI
Marco Stefanelli

ASSISTENZA
Alessia Moretti

UFFICIO STAMPA
Annydi Ufficio Stampa, Napoli

SPIN-OFF SOCIALE
3xTe Onlus

SI RINGRAZIANO
Mons. Lucio Adrián Ruiz
Stefano Lanna
Stefano Rastelli
Massimo Petirro | Intesa Sanpaolo Private Banking
Luca Chiarella | Pictet Asset Management
Luca de Magistris | Private Banker Fideuram
Arturo Maiolino, presidente 3xTe Onlus

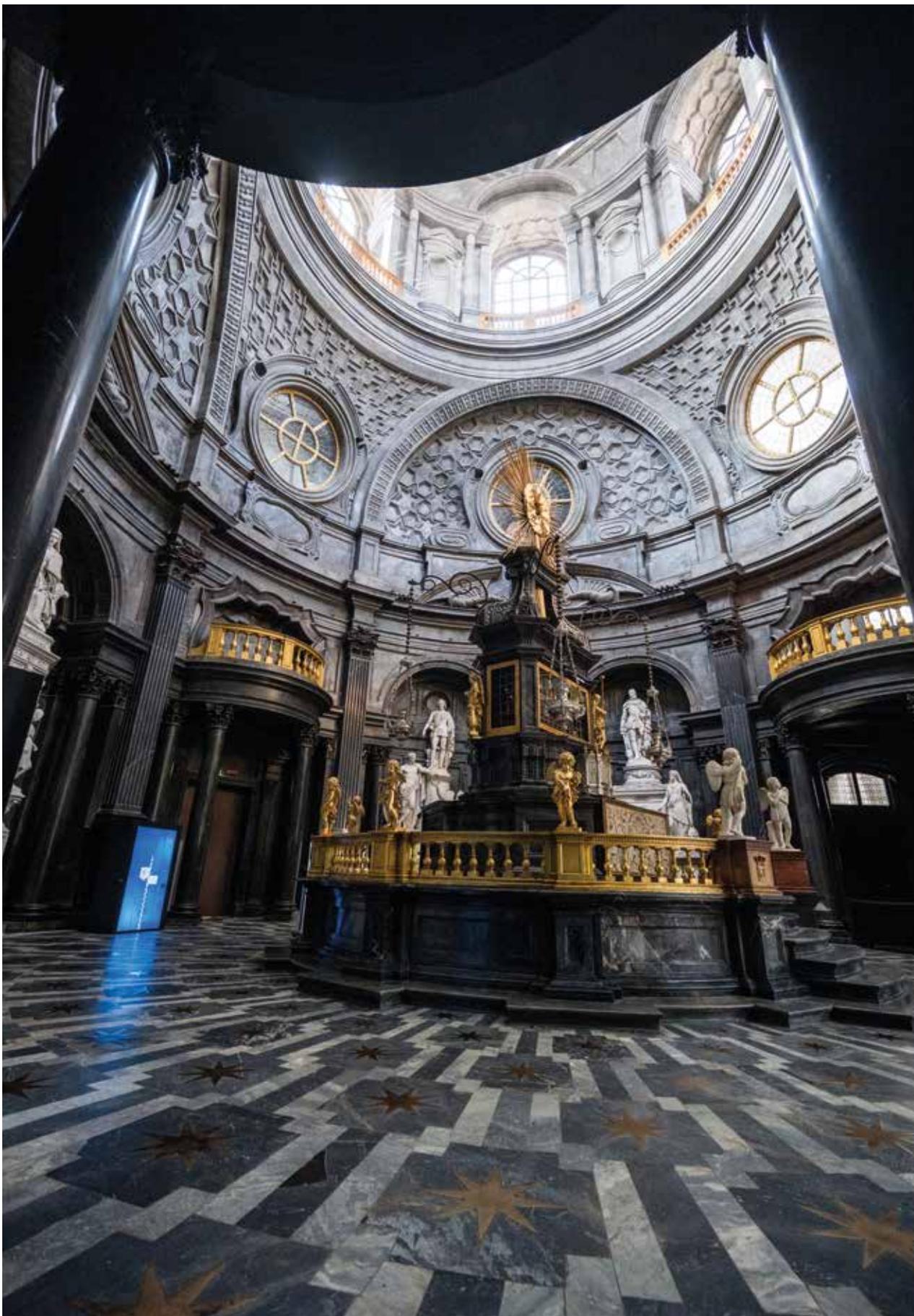
SOMMARIO

Mario Turetta Ministero della Cultura Capo Dipartimento per le Attività Culturali Direttore Delegato dei Musei Reali	7
Lorenza Santa Musei Reali di Torino Curatrice delle collezioni di Palazzo Reale	8
Gianluca Popolla Direttore Museo Diocesano di Torino	9
OCULUS-SPEI NELL'ATTUALITÀ DEL BAROCCO Ivan D'Alberto	13
PORTE. PERSONE. LUCE Don Alessio Geretti	25
OCULUS-SPEI. ANNALaura DI LUGGO Stefano Lanna	35
BIOGRAFIA	60
ENGLISH TEXT	63

WWW.OCULUS-SPEI.IT

WWW.ANNALaurADILUGGO.COM





Capolavoro dell'architettura barocca, la Cappella della Sindone costituisce uno dei luoghi più significativi dei Musei Reali e della città di Torino. Fino agli inizi degli anni Novanta del Novecento la celebre reliquia, posseduta dai Savoia dal 1453 al 1983, è stata conservata all'interno della Cappella, edificata tra Palazzo Reale e il Duomo di San Giovanni a partire dal 1607 e completata con la straordinaria cupola dell'architetto e teatino modenese Guarino Guarini. L'eccezionale importanza dell'architettura seicentesca e dei suoi apparati decorativi richiede costanti cure per la tutela e valorizzazione del prestigioso patrimonio culturale in essa conservato. Oltre a preservare e studiare tale straordinaria eredità, i Musei Reali sono costantemente aperti verso nuove iniziative di approfondimento. L'esposizione dell'installazione multimediale *Oculus-Spei*, all'interno degli spazi fortemente caratterizzati della Cappella, consente di far dialogare le opere del passato con le espressioni artistiche contemporanee. Le porte interattive, create dall'artista Annalaura di Luggo, rappresentano soglie simboliche da attraversare virtualmente per avvicinarsi alle profonde esperienze condivise da persone con disabilità e carcerati. Le testimonianze proposte al visitatore divengono ancor più significative per la contemporanea ricorrenza del Giubileo il cui momento cruciale è rappresentato dal passaggio delle Porte Sante.

L'attraversamento simbolico delle porte di *Oculus-Spei*, ideate anche con un impiego sapiente della luce protagonista della stessa architettura barocca della Cappella della Sindone, implica una visione inclusiva pienamente in linea con la *mission* degli stessi Musei Reali, aperti a tutti i pubblici e per i quali l'arte costituisce uno strumento cruciale di mediazione e condivisione.

Mario Turetta

Ministero della Cultura
 Capo Dipartimento per le Attività Culturali
 Direttore Delegato dei Musei Reali

Oculus-Spei nell'attualità del Barocco

Ivan D'Alberto

La piega neobarocca che lega il Seicento al nostro tempo postmoderno è nell'idea del movimento, del transito, dell'evento che rende ogni giudizio indefinito, ogni verità un enigma.

Eduardo Cicelyn, *Barock*, dal catalogo della mostra al Museo MADRE [Napoli, 13 dicembre 2009 – 5 aprile 2010], Electa 2009

Se il Rinascimento italiano ha avuto come suo precursore l'età classica si potrebbe affermare che parte della nostra contemporaneità affondi le sue radici nella cultura barocca. Il presente è di fatto una "natura morta" dove al posto dei fiori, della frutta e degli oggetti di uso quotidiano troviamo informazioni e notizie che affastellano costantemente i *desk* dei nostri *device*; finestre sul mondo animate da *pop up* luminosi che richiamano la nostra attenzione e ci orientano verso inedite scoperte. La tecnologia attuale apre continuamente nuove porte, o meglio nuovi passaggi, dove l'individuo s'inoltra per vivere mondi ed esperienze parallele secondo modalità dove gli effetti visivi appaiono più reali della realtà¹. A riscontrare questa forte relazione tra cultura contemporanea e il barocco Eduardo Cicelyn e Mario Codognato curatori, nel 2009, della mostra *Barock* allestita al Museo MADRE di Napoli; un appuntamento espositivo che ebbe l'obiettivo di evidenziare le similitudini tra le tematiche culturali che caratterizzano il nuovo millennio e quelle che resero grandioso e potente l'immaginario visivo dell'epoca barocca². Nell'appuntamento al MADRE ciò che accumulava gli artisti in mostra ai maestri del Barocco fu che tutti operavano attraverso immagini "sensazionali" che puntavano a colpire i sensi e a essere stupefacenti con il proprio impianto visivo, sovvertendo ogni categoria e sconfinando da ogni definizione.

¹ D. Marani, *La nostra è un'epoca barocca* in «Il Fatto quotidiano», 5 luglio 2011.

² E. Cicelyn, M. Codognato, *Barock*, catalogo della mostra [Napoli, 13 dicembre 2009 – 5 aprile 2010], Electa 2009.







Porte. Persone. Luce.

Don Alessio Geretti

Come Kandinskij imperniava su tre colori e sulle loro radiazioni e risonanze una delle sue composizioni d'arte sospese sul confine del mondo sensibile per provocare vertigini di bellezza e di mistero, così questa installazione *Oculus-Spei* provoca una traslazione del cuore attraverso tre elementi, congiunti per accompagnare il Giubileo della speranza.

Cos'è il Giubileo? Guardandolo da una prospettiva mistica e cosmica, è un punto spaziotemporale in cui si apre un varco dimensionale tra i due lati del mondo, quello visibile e quello invisibile, in modo tale che dal lato visibile quanti vi giungono in stato di apertura possano essere attraversati dal chiarore e dalla chiarezza propria del lato invisibile. Non è consueto sentir descrivere così il tempo giubilare della Chiesa cattolica, me ne rendo conto, ma quella è la sua natura. Il punto decisivo di quel varco nello spazio/tempo non è l'apertura delle Porte Sante nelle Basiliche romane, né l'atto materiale del farsi pellegrini o del rinnovare professioni di fede: è lo stato di apertura interiore, senza il quale la trasformazione del mondo, iniziata con la risurrezione di Cristo, non riuscirebbe a raggiungerci efficacemente. E come si apre l'interiorità di un essere umano? Ecco la più intrigante delle domande.

Porte. *Oculus-Spei* mette in contatto, mette al cospetto di alcune porte a cui bussare, da dischiudere come pontefici giunti a quelle soglie davanti alle quali il cuore batte più forte del solito e ci si emoziona pensando all'incontro che sta per accadere. L'artificio della interattività propone così una finzione sensoriale affinché affiori una realtà sostanziale: noi viviamo sempre a un passo dalle porte dell'immensità, è la nostra collocazione naturale, ancorché frequentemente dimenticata o ignorata. Le sfioriamo, spesso distrattamente frettolosi, o a volte sgomenti per il timore che quei portali siano sbarrati e talmente massicci da richiedere sforzi sovrumani per smuoverli e ricavare una minima fessura. Ma non è così. Basta un tocco, basta bussare con speranza, con desiderio, e come se non attendessero altro quei portali si spalancano offrendoci rivelazioni. Fuor di metafora, quelle porte – come in fondo le stesse Porte Sante del Giubileo – hanno la





foto ©Andrea Guermani per i Musei Reali

stampa, promozione
e distribuzione

arte_m

finito di stampare
nel luglio 2025

stampa e allestimento
officine grafiche
francesco giannini & figli spa
napoli

certificazione qualità
ISO 9001: 2015

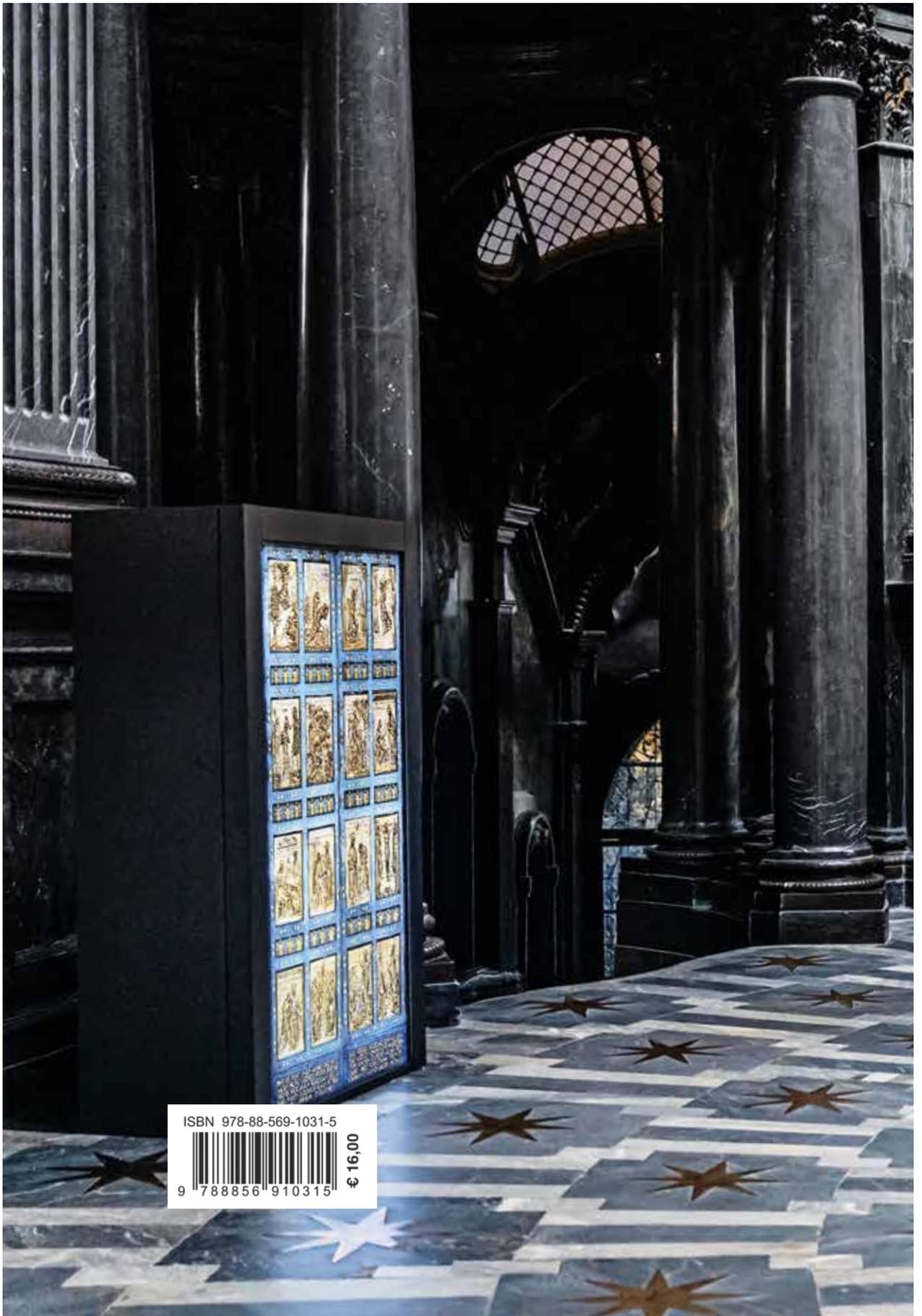
www.artem.org

stampato in italia

© copyright 2025 by
artem srl

tutti i diritti riservati

[...] *Oculus-Spei* di Annalaura di Luggo, installazione multimediale immersiva presentata per la prima volta al Pantheon di Roma per poi essere collocata al Museo de' Medici a Firenze e infine nella Cappella della Sindone a Torino, presenta molti punti di contatto con il gusto estetico della cultura Seicentesca. Realizzata attraverso una tecnologia avanzata che consente allo spettatore di "entrare" nell'opera, l'installazione invita a vivere un viaggio interiore influenzato da emotività personali e guidato da gesti simbolici, immagini suggestive e da una luce evocativa. Il confronto tra *Oculus-Spei* e l'arte barocca si concretizza nel momento in cui l'installazione è stata posta proprio in uno degli ambienti più rappresentativi della cultura Seicentesca: la Cappella della Sindone, spazio nato dall'estro creativo dell'architetto Guarino Guarini. Qui è emerso un dialogo sorprendente, a tratti inaspettato perché la spettacolarità teatrale, la tensione dinamica tra luce e ombra e l'impianto architettonico fortemente emozionale e spirituale della Cappella ha trovato perfetta aderenza con il lavoro dell'artista campana. [...]



ISBN 978-88-569-1031-5



9 788856 910315

€ 16,00